



**Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità
Settore Servizio Sociale**

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE VOLTE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE CONDIVISA E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E AZIONI FINALIZZATI ALLA TRANSIZIONE ABITATIVA DI PERSONE IN CONDIZIONE O A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE NEGLI ALLOGGI DENOMINATI “CASE DON PAOLO SERRA ZANETTI”.

In esecuzione della determinazione dirigenziale DD/PRO/2024/6914

Premesse e contesto:

- il Comune di Bologna, secondo il proprio statuto, attua il metodo dell'amministrazione condivisa in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, valorizza e coinvolge attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative e tutti gli altri soggetti civici che non perseguono scopo di lucro. Attraverso il metodo dell'amministrazione condivisa il Comune attiva connessioni tra i soggetti civici e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, intesi quale concreta manifestazione della partecipazione alla vita della comunità;
- con delibera del Consiglio Comunale P.G.n. 769201/2022 si è proceduto all'approvazione del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento;
- l'Art. 8 del Regolamento prevede che il Comune possa emanare avvisi pubblici volti all'emersione di manifestazioni di interesse alla progettazione condivisa di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quelle dell'Amministrazione;
- l'art. 23 del Regolamento individua le condizioni di assegnazione in uso stabile a soggetti civici degli immobili;
- il progetto “Alloggi di Transizione”, avviato nel 2009 nell'ambito dell'Istituzione per l'Inclusione Sociale e Comunitaria del Comune, a seguito del lascito di Don Paolo Serra Zanetti, ha destinato, nella sua fase iniziale, 19 alloggi all'accoglienza temporanea di persone in difficoltà alle quali rivolgere un supporto socio-educativo per il recupero e/o consolidamento delle competenze lavorative e sociali, in collaborazione con associazioni e organizzazioni di volontariato selezionate attraverso bandi pubblici: il progetto prevede il comodato degli alloggi alle associazioni, a carico delle quali sono poste le spese di conduzione;



- dal 2009 il progetto si è ampliato e consolidato acquisendo, con atti di assegnazione successivi, ulteriori 45 alloggi senza vincolo di durata, per un totale di 64 alloggi, fino al 2020, anno di scioglimento dell'Istituzione, disposta con decorrenza dall'1 luglio 2020 con deliberazione del Consiglio Comunale N. REPERTORIO DC/2020/62, P.G. N. 225205/2020;

- la deliberazione consiliare sopra richiamata, oltre a prevedere il rientro dei servizi gestiti dall'Istituzione nell'alveo dell'Area Welfare e Promozione del Benessere della Comunità (ora Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità), ha disposto di dare continuità, insieme alle associazioni, ai progetti dell'Istituzione relativi alla transizione abitativa negli alloggi, reintitolati "Case Don Paolo Serra Zanetti", che sono divenuti parte integrante del sistema di interventi a contrasto dell'emergenza abitativa e, con deliberazione di Giunta N. Repertorio: DG/2022/95, P.G. N.: 178691/2022, esecutiva dal 14/04/2022, portati da 64 a 68.

- con deliberazione di Giunta N. Repertorio: DG/2023/236, P.G. N.: 717317/2023 è stata avviata una fase di riprogrammazione degli interventi delle "Case Don Paolo Serra Zanetti" finalizzata al recepimento dell'attuale bisogno sociale di accoglienza abitativa, e autorizzata la proroga fino al 30 aprile 2024 delle convenzioni con gli Enti del Terzo Settore assegnatari;

- in esito a tale percorso programmatico, che ha coinvolto gli Enti assegnatari, Asp Città di Bologna e Ausl, con deliberazione di Giunta N. Repertorio: DG/2024/93, P.G. N.: 296990/2024 si è convenuto di dare continuità al progetto "Case Don Paolo Serra Zanetti" finalizzandolo esclusivamente ad attività sussidiarie e complementari a quelle già sostenute dall'Amministrazione comunale per mezzo dei propri servizi e di altre progettualità specifiche;

- sulla base delle indicazioni della Giunta, sono stati pertanto destinati 36 alloggi alla riprogettazione oggetto del presente avviso "Case Don Paolo Serra Zanetti", mentre i restanti 32 alloggi oggetto del percorso programmatico sono destinati ad attività di accoglienza realizzate dai servizi sociali, dai servizi socio-sanitari e alle misure di transizione abitativa gestite dal Comune;

Art. 1 - Finalità

Il Settore Servizio Sociale del Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di comunità intende promuovere la progettazione condivisa e realizzazione di interventi e azioni finalizzati all'accoglienza, supporto all'autonomia e all'inserimento sociale di persone in condizione o a rischio di esclusione sociale prive di risorse abitative, mettendo a disposizione in comodato gratuito gli alloggi riportati nell'Allegato C "Elenco alloggi Case Don Paolo Serra Zanetti" al presente avviso, assegnati al Dipartimento e in gestione ad A.C.E.R. - Azienda casa Emilia Romagna.

Le condizioni del comodato sono le seguenti:

- l'assegnazione verrà disposta per un periodo massimo di 4 anni, eventualmente rinnovabili per altri 4, con atto espresso e motivato, in relazione al positivo andamento delle attività; per il solo alloggio di Via S. Carlo 58, il comodato avrà scadenza ad aprile 2028, in coerenza con il termine di assegnazione al progetto "Case Don Paolo Serra Zanetti" per tale alloggio,
- il pagamento delle spese di conduzione degli alloggi sarà in capo ai soggetti assegnatari degli immobili ai quali saranno intestate utenze, spese condominiali, imposte e tasse dovute,



- gli interventi di manutenzione ordinaria, così come definiti dal vigente Testo Unico Edilizia, saranno a carico dei soggetti assegnatari; sono in capo ad A.C.E.R. la gestione condominiale e la manutenzione straordinaria.

Art. 2 - Oggetto/Obiettivi

Il presente avviso si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- offrire – per il tramite dei soggetti assegnatari - a persone in condizioni o a rischio di esclusione sociale prive di risorse abitative e non intercettabili da altre risorse alloggiative nell'ambito del sistema complessivo di accoglienza, l'opportunità di un percorso personalizzato di accoglienza e un supporto per il raggiungimento dell'autonomia,
- formalizzare una sinergia pubblico-privato sociale al fine di consolidare una rete più efficace ed efficiente nell'ostacolo all'esclusione sociale attraverso la progettazione condivisa.

Art. 3 - Principali contenuti progettuali, strumenti e sinergie dell'intervento di rete

Nella manifestazione di interesse dovranno essere indicati gli alloggi prescelti e dovrà essere descritta una proposta progettuale rivolta ad uno o più target di beneficiari

Di seguito si indicano i principali elementi di contenuto che dovranno caratterizzare le proposte. Tali elementi verranno sviluppati nel corso della progettazione condivisa:

– descrizione del modello di accoglienza e accompagnamento alla transizione abitativa, con particolare riferimento alle azioni di supporto all'autonomia nella conduzione dell'alloggio, alle misure e modalità di accompagnamento, all'inserimento sociale a partire dal contesto condominiale delle persone inserite negli alloggi, alle strategie progettuali di accompagnamento delle persone al percorso di uscita dal progetto di transizione;

- individuazione delle misure di accompagnamento finalizzate all'orientamento e all'inserimento lavorativo.

Il Settore Servizio Sociale del Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di comunità istituirà e coordinerà un comitato di progetto, operativo già nella fase di progettazione condivisa.

I soggetti assegnatari degli alloggi dovranno indicare la disponibilità di risorse ed interventi che possano essere condivisi all'interno della rete, che opererà in sinergia con le risorse del sistema complessivo dei servizi sociali.

Art. 4 - Risorse destinate al progetto

L'Amministrazione comunale, mediante il presente Avviso, mette a disposizione degli assegnatari esclusivamente la disponibilità degli immobili indicati nell'Allegato C "Elenco alloggi Case Don Paolo Serra Zanetti". Saranno a carico dell'assegnatario tutti i costi di conduzione degli alloggi, incluso le utenze e la manutenzione ordinaria. I progetti realizzati negli immobili assegnati sono realizzati dai soggetti assegnatari a titolo gratuito. E' consentita la partecipazione alle spese di conduzione da parte dei cittadini utenti degli alloggi. I progetti realizzati con il presente Avviso non rientrano tra gli interventi di accoglienza residenziale finanziati dal Comune di Bologna o da altri soggetti pubblici e gestiti da soggetti terzi. La messa a disposizione dell'immobile rappresenta pertanto l'unica forma di contribuzione che l'Amministrazione garantisce ai progetti.

Alla data di pubblicazione del presente avviso, in parte degli alloggi sono in essere percorsi socio-educativi di accompagnamento all'autonomia: gli Enti attualmente titolari del comodato per tali alloggi



beneficeranno, se necessario, di una proroga massima di sei mesi al fine di concludere i percorsi.
Al termine dei sei mesi gli Enti che, in esito alle attività di progettazione condivisa, risulteranno assegnatari di detti alloggi sottoscriveranno i relativi comodati.

Art. 5 - Soggetti ammessi a presentare manifestazione di interesse

Possono presentare istanza di manifestazione di interesse:

- gli **Enti del Terzo Settore** diversi dalle imprese sociali: ossia le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati diversi dalle imprese sociali, iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS - ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore D.lgs. 117/2017 con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna,
- le **Libere forme associative**, con sede legale o operativa nella città metropolitana di Bologna ossia le associazioni, le fondazioni e i comitati non iscritti nel RUNTS, formalmente costituiti nella forma dell'atto pubblico o mediante scrittura privata registrata nella quale risultino finalità sociali, assenza dello scopo di lucro e, compatibilmente con la natura giuridica dell'organizzazione, la democraticità della struttura.

Non saranno ammessi alla fase di progettazione condivisa gli Enti per i quali verranno accertate cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs 36/2023, applicato per analogia e in quanto compatibile, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dal presente avviso e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 comma 9 del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, per potere partecipare all'avviso in oggetto i soggetti di cui sopra non devono avere pendenze economiche maturate a vario titolo nei confronti dell'Amministrazione, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati.

Non saranno ammessi alla fase di progettazione condivisa Enti, già titolari di comodato per gli alloggi in questione, per i quali siano in corso situazioni di morosità nei confronti di A.C.E.R. per somme dovute fino alla scadenza dell'8 aprile 2024, salvi eventuali piani di rientro già concordati dagli Enti con l'Azienda.

I soggetti interessati dovranno presentare domanda secondo le modalità indicate al successivo Art. 6.

Art. 6 – Termini e modalità di partecipazione

La proposta va presentata esclusivamente attraverso la compilazione del "Modulo manifestazione interesse avviso Case Don Paolo Serra Zanetti" allegato al presente Avviso (Allegato A), compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione richiedente o capofila che dovrà contenere:

- titolo e descrizione della proposta progettuale,
- indicazione dei requisiti di esperienza e conoscenza,
- nome e cognome del/i referente/i della proposta progettuale per la fase della progettazione condivisa

In caso di manifestazione di interesse presentata da un raggruppamento di soggetti, l'Allegato A dovrà essere corredato della dichiarazione di adesione alla proposta da parte di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento sottoscritta dal legale rappresentante, come da Allegato B "Dichiarazione partnership avviso Case Don Paolo Serra Zanetti" al presente avviso.



Il Settore Servizio Sociale inviterà successivamente i soggetti ammessi a partecipare al tavolo di progettazione condivisa.

Le proposte presentate costituiranno la base per la fase di progettazione condivisa e potranno essere modificate e integrate con altre proposte pervenute e con interventi in corso promossi dall'amministrazione comunale.

Non saranno valutate le domande incomplete o prive degli allegati.

I moduli di partecipazione al presente Avviso dovranno essere inviati **esclusivamente a mezzo posta elettronica semplice (non pec – non posta certificata) in formato .pdf al seguente indirizzo: inclusioneadulti@comune.bologna.it** e pervenire **entro le ore 12.00 del 14 giugno 2024**.

L'Amministrazione comunale declina fin da ora ogni responsabilità per disguidi di qualunque natura che impediscano il recapito della richiesta nel termine stabilito dal presente avviso.

Nell'oggetto della mail andrà indicata la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE VOLTE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE CONDIVISA E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E AZIONI FINALIZZATI ALLA TRANSIZIONE ABITATIVA DI PERSONE IN CONDIZIONE O A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE NEGLI ALLOGGI DENOMINATI "CASE DON PAOLO SERRA ZANETTI"".

Il modulo di partecipazione e gli altri allegati dovranno essere sottoscritti con firma digitale o con firma autografa. Nel caso di firma/e autografa/e occorrerà allegare documento/i d'identità in corso di validità in formato .pdf del/i sottoscrittore/i.

Non saranno valutate le domande incomplete o prive degli allegati.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di quanto previsto dal medesimo.

Art. 7 - Valutazione delle candidature

Il Settore Servizio Sociale, previa verifica dei requisiti soggettivi previsti all'Art. 5, valuterà le candidature pervenute, ai fini dell'ammissione alla fase di progettazione condivisa, avvalendosi di una commissione nominata e presieduta dal direttore responsabile del procedimento.

Le candidature saranno valutate secondo i seguenti criteri.

Punteggi:

- 1) Conformità del progetto agli indirizzi del bando con particolare attenzione alla completezza dei percorsi di accompagnamento alla transizione abitativa indicati all'Art. 3 del presente Avviso, punteggio massimo 30,
- 2) Risorse che i soggetti proponenti intendono investire nella realizzazione progettuale proposta: strumenti e modalità di accompagnamento all'autonomia dei beneficiari, anche nel contesto condominiale, di orientamento e inserimento lavorativo e di collaborazione tra i diversi attori delle politiche di inclusione sociale, punteggio massimo 30,
- 3) Precedenti esperienze attinenti gli ambiti di intervento del progetto, maturate nel territorio dell'area metropolitana di Bologna, punteggio massimo 20,
- 4) Conoscenza dei contesti territoriali di ubicazione degli alloggi, punteggio massimo 20.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. La soglia minima di ammissione alla fase di progettazione condivisa è stabilita in 60 punti.



In caso di proposta presentata da un raggruppamento di soggetti, i requisiti di cui ai p.ti 3 e 4 potranno essere posseduti solo dalla capofila.

Il Settore Servizio Sociale procederà quindi alle necessarie conseguenti comunicazioni a tutti i partecipanti.

Art. 8 - Progettazione condivisa e formalizzazione degli esiti

Il Responsabile del procedimento formerà il tavolo di progettazione condivisa – cui parteciperanno anche componenti del Comitato di progetto richiamato all'Art. 3.

Con i soggetti ammessi alla progettazione condivisa si provvederà a dettagliare e sviluppare il contenuto dei progetti presentati, con l'obiettivo di definire:

- gli obiettivi da conseguire nei percorsi di accompagnamento,
- le modalità di integrazione con le risorse pubbliche e private del territorio,
- le modalità di monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle attività,
- un format di patto di collaborazione che i soggetti assegnatari sottoscriveranno con i beneficiari dei percorsi di accompagnamento.

Nel corso degli incontri di progettazione condivisa verranno rese disponibili le planimetrie degli alloggi di cui all'Allegato C.

I beneficiari del progetto "Case Don Paolo Serra Zanetti" sono equiparabili a soggetti con ISEE zero destinatari di un intervento socio-educativo nell'ambito di una procedura di assegnazione di un alloggio ERP, pertanto il valore locativo di tutti gli alloggi oggetto del presente avviso è uguale a zero.

E' obbligatoria la presenza a ciascun incontro di progettazione condivisa di almeno un referente per ciascuna proposta progettuale.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Ciascun partecipante alla progettazione condivisa dovrà firmare una declaratoria di responsabilità, già prevista nella documentazione da compilare per la partecipazione al presente avviso, relativamente alle informazioni acquisite nel corso dei lavori impegnandosi a tutelarne la riservatezza.

Al termine della fase di progettazione condivisa verranno definite le assegnazioni degli alloggi a ciascun Ente partecipante e successivamente sottoscritti i comodati.

La progettazione condivisa potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle iniziative, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Art. 9 - Forme di supporto

L'Amministrazione supporterà la progettazione condivisa e la realizzazione degli interventi con:

- 1) la partecipazione di propri dirigenti e funzionari e uno staff di supporto,
- 2) i propri canali di comunicazione.

Art. 10 - Informazioni - sopralluoghi

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

a) Albo Pretorio online del Comune di Bologna;

b) il sito internet del Comune di Bologna www.comune.bologna.it - sezione Avvisi pubblici;

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile scrivere all'indirizzo inclusioneadulti@comune.bologna.it **entro le h. 12.00 del 10 giugno 2024.**

Eventuali richieste di sopralluogo negli alloggi per presa visione, potranno essere inoltrate, esclusivamente



per iscritto, all'indirizzo e-mail di cui sopra, **entro e non oltre il 20 maggio 2024**.

Le giornate e gli orari dei sopralluoghi saranno fissati dal Settore Servizio Sociale e comunicate ai richiedenti.

Art. 11 - Comunicazione avvio del procedimento ai sensi della legge N. 241/90

Si comunica che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990, è individuato nel Direttore del Settore Servizio Sociale del Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità, dott. Chris Tomesani (sede Piazza Liber Paradisus 6 – Torre C – 40129 Bologna, tel. nr. 051/2195872-5909).

La comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e del Regolamento Comunale sul Procedimento Amministrativo, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e che lo stesso procedimento avrà inizio a decorrere dal giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

In conformità alle disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento sul procedimento amministrativo del 26 aprile 2005, Odg n. 80, le comunicazioni tra Amministrazione e Associazioni/soggetti avverranno esclusivamente attraverso l'utilizzo della posta elettronica.

Art. 12 - Informativa sul trattamento dei dati

L'Amministrazione Comunale provvede al Trattamento dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo n.679/2016 per le finalità connesse unicamente alla procedura di cui al presente avviso.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40124 Bologna.

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpoteam@lepida.it).

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art.13 del Reg. EU 679/2016.

Il Direttore del Settore Servizio Sociale del Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità dott. Chris Tomesani

Allegati :

- Allegato A "Modulo manifestazione interesse avviso Case Don Paolo Serra Zanetti"
- Allegato B "Dichiarazione partnership avviso Case Don Paolo Serra Zanetti"
- Allegato C "Elenco alloggi Case Don Paolo Serra Zanetti"